

bilimenti, ch'egli propone da quella parte, che compariscono favorevoli, sembra che non ravvisi nè gl'inconvenienti, nè gli ostacoli, nè le impossibilità dell'esecuzione. Merita qualche riflessione ciò, che il N. A. osserva sopra quest'opera dell'Abate di S. Pietro. „ Intanto (dic'egli) a forza di scri-  
 „ vere, e di far conoscere il danno, che  
 „ causano allo Stato gli abusi delle fi-  
 „ nanze, è pervenuto ad illuminare gli uo-  
 „ mini, i Finanzieri, i Ministri: e le sue  
 „ osservazioni hanno lasciate ne' loro spiriti  
 „ delle tracce, che hanno dato luogo a mol-  
 „ te utili riforme; giacchè tale è il genio  
 „ degli Uomini ornati di qualche carica;  
 „ che non vogliono che si dica, aver eglino  
 „ nelle loro operazioni tratte delle idee da'  
 „ libri. Ciascuno vorrebbe essere originale,  
 „ e creatore; ma con l'occasione di leg-  
 „ gere, le verità nuove urtano sempre i  
 „ loro spiriti, e dopo certo tem po egli-  
 „ no se le appropriano, e credono d'esserne  
 „ gl'inventori, o almeno vorrebbero farlo  
 „ credere agli altri.“

Mentre in Francia, ed altrove si travaglia-  
 va a perfezionare l'Aritmetica Politica, gl'In-  
 glesi (dice il N. A.) non riposarono sopra  
 gli allori dell'invenzione. Molti grand'Uomi-  
 ni ne trattarono, o alcune parti staccate, o  
 l'intero sistema. Il celebre Derhaam nella  
 sua Teologia Fisica dà una raccolta di tutte  
 le